

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G12904 **del** 12/09/2014

Proposta n. 15242 **del** 10/09/2014

Oggetto:

VALLONE S.r.l. - Modifica sostanziale alla determinazione n. A2817 del 03/09/2008 e s.m.i. - Autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del Titolo IIIbis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i.

OGGETTO: VALLONE S.r.l. – Modifica sostanziale alla determinazione n. A2817 del 03/09/2008 e s.m.i. - Autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del Titolo IIIbis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i.

Gestore : VALLONE S.r.l.
P.IVA e C.F.: 05703051002
Sede Legale: Via Francesco Denza 20, 00197 Roma
Sede Operativa: Loc. Paduni s.n.c. – 03012 Anagni (FR)
Durata : 6 (sei) anni a partire da 03/09/2008

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA,
MOBILITA' E RIFIUTI**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti;

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione Regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte nazionale:**

- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
- Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008
- Attuazione delle direttive 2002/95/Ce, 2002/96/Ce e	D.Lgs n. 151 del 25-07-2005 e

2003/108/Ce, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti	s.m.i.
- Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) - Attuazione direttiva 2012/19/UE	D.Lgs n.49 del 14/03/2014

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18-01-2012
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009
- Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.	DGR n.956 del 11-12-2009
- Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All. I.5 del D.Lgs 59/05	DGR n.35 del 21-01-2010

PREMESSO che la società VALLONE s.r.l. gestisce l'impianto di messa in riserva e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e stoccaggio e recupero RAEE, sito nel Comune di Anagni (FR), loc. Paduni, in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui alla Determinazione n. A2817 del 03/09/2008 e s.m.i. e opera nel rispetto di un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004;

VISTA la nota della società VALLONE s.r.l., acquisita in data 14/03/2011, prot. n. 53478/DB/04/06, concernente istanza, ai sensi ai sensi del Titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (ex D.Lgs. 59/2005), di modifica sostanziale all'A.I.A. n°A2817 del 03/09/2008 e s.m.i.;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 62800/DB/04/06 del 28/03/2011, la Regione Lazio ha avviato il procedimento ai sensi dell'art. 8 della L.241/90;

VISTO il D.Lgs. 46 del 04/03/2014, entrato in vigore lo scorso 11/04/2014, di modifica del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. a seguito del recepimento della Direttiva 2010/75/UE ed in particolare l'art. 29 comma 1 che dispone che *per installazioni esistenti che svolgono attività già ricomprese all'Allegato I al decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, gli eventuali procedimenti di rilascio, rinnovo, riesame o modifica dell'autorizzazione integrata ambientale in corso alla data del 7 gennaio 2013 sono conclusi con riferimento alla normativa vigente all'atto della presentazione dell'istanza entro e non oltre settantacinque giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto...cioè entro il 25/06/2014;*

VISTA la conclusione del procedimento amministrativo in oggetto, avviato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i., di cui alla Determinazione n. G09250 del 25/06/2014 con cui è stato adottato provvedimento finale positivo con prescrizioni, ai sensi della normativa vigente all'atto della presentazione dell'istanza, per la definizione dell'istanza di modifica sostanziale della Determinazione A.I.A. n.A2817 del 03/09/2014 e s.m.i. limitatamente alle seguenti modifiche:

- a. aumento delle attività di stoccaggio in R13 fino a 500 t/g per i rifiuti pericolosi che avverrà in aree già predisposte e attualmente usate per lo specifico scopo e comunque interne a capannoni industriali;
- b. attivazione di due nuovi punti di emissione in atmosfera, oltre ai 3 già esistenti, che permetteranno una riduzione delle concentrazioni complessive in uscita ai camini e quindi una diminuzione del bilancio di massa;

CONSIDERATO che nell'ambito del procedimento l'Area VIA regionale a seguito dell'istruttoria effettuata, anche con riferimento ai chiarimenti forniti e alle modifiche effettuate dalla società, con nota prot. n. 130452 del 04/04/2013, ha disposto che il progetto di variante sostanziale in questione "...non dovrà essere sottoposto alle procedure di compatibilità ambientale";

VISTA l'istanza di rinnovo dell'A.I.A. n. A2817 del 03/09/2008, di cui alla nota del 26/02/2014, acquisita al prot. n. 136297 del 05/03/2014, pervenuta dalla società VALLONE s.r.l., e consegnata precedentemente al termine dei 180 giorni dalla scadenza dell'A.I.A. su richiamata, prevista per il prossimo 03/09/2014;

RITENUTO in merito all'istanza di rinnovo che:

- ferme restando le valutazioni già effettuate sull'impianto in argomento all'interno del procedimento di variante sostanziale in oggetto, essendo l'istanza di rinnovo pervenuta dopo il 07/01/2013, la stessa debba rientrare tra le istanze ricadenti nell'art. 29-octies relativo al rinnovo/riesame delle autorizzazioni A.I.A. e che pertanto debba essere valutata nell'ambito di un ulteriore procedimento da avviarsi ai sensi del Titolo III bis del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 46/2014;
- l'installazione/impianto di cui trattasi potrà proseguire la propria attività anche dopo la scadenza del 03/09/2014, con la precedente autorizzazione sino alla emissione della nuova autorizzazione relativa al rinnovo/riesame, così come previsto dall'art. 29-octies comma I I del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ferma restando la verifica che la garanzia finanziaria sia stata estesa di due anni oltre la scadenza come prescritto dall'art. 7.1 della D.G.R. n.239/2009, con il fine di *garantire la copertura dei rischi in attesa dell'atto di rinnovo*;

PRESO ATTO che la Società proponente ha provveduto al versamento delle somme previste dal D.M. 24/04/2008 per le spese istruttorie, secondo le modalità stabilite dalla D.G.R. n.956 del 11-12-2009, come verificato da copia del bonifico effettuato in data 12/06/2014;

PRESO ATTO che risultano trascorsi oltre 150 giorni dalla data di avvio della Conferenza di Servizi del 03/05/2011;

RITENUTO opportuno, per le motivazioni di cui in premessa, rilasciare la modifica sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-nonies del Titolo III bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

- I. di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla VALLONE S.r.l. – P.IVA e C.F. 05703051002 – con sede legale in via Francesco Denza 20, 00197 Roma e sede operativa in Loc. Paduni s.n.c. – 03012 Anagni (FR) – con Determinazione n. A2817 del 03/09/2008 e s.m.i., come di seguito descritto:

- a. Approvazione delle modifiche all'impianto, riportate negli elaborati progettuali approvati ed elencati nell'allegato tecnico al presente provvedimento e di seguito descritti:
 - aumento delle attività di stoccaggio in R13 fino a 500 t/g per rifiuti pericolosi che avverrà in aree già predisposte e attualmente usate per lo specifico scopo e comunque interne a capannoni industriali;
 - attivazione di due nuovi punti di emissione in atmosfera, oltre ai 3 già esistenti, che permetteranno una riduzione delle concentrazioni complessive in uscita ai camini e quindi una diminuzione del bilancio di massa;
 - b. Autorizzazione alla realizzazione delle opere descritte precedentemente, come riportate negli elaborati approvati, ed alla relativa messa in esercizio;
2. di approvare l'Allegato tecnico e il Piano di Monitoraggio e Controllo, così come modificato/integrato a seguito del parere favorevole di ARPA Lazio, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
 3. di subordinare l'efficacia del presente atto alla presentazione entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto, dell'aggiornamento delle garanzie finanziarie prestate, secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239/2009 e s.m.i., fino ad una concorrenza pari ad € 448.500,00 (quattrocentoquarantottomilacinquecento/00). L'importo non potrà essere ridotto a seguito di certificazione, ai sensi del D.Lgs. 205/2010. Nella polizza di fidejussione si dovrà fare esplicito riferimento al presente atto, nonché alla Determina n.A2817/2008 e s.m.i. La durata è pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di due anni;

L'Amministrazione regionale potrà apportare eventuali modifiche al presente atto, prima della messa in esercizio del progetto approvato, anche su indicazione di ARPA Lazio.

Per quanto non modificato dal presente atto resta fermo quanto stabilito dalla autorizzazione integrata ambientale, rilasciata con Determinazione n. A2817 del 03/09/2008 s.m.i., di cui il presente provvedimento rappresenta modifica sostanziale. Pertanto, la Società dovrà avere cura di conservarlo e presentarlo, su richiesta degli Enti, unitamente agli stessi provvedimenti richiamati.

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 29-octies, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione, nonché i dati

relativi ai controlli delle emissioni richiesti dal presente atto, sono tutti depositati presso gli Uffici della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti della Regione Lazio siti in via del Giorgione 129 – 00145 Roma, al fine della consultazione del pubblico.

Il presente provvedimento sarà notificato alla VALLONE S.r.l. Direttore della Direzione regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti della Regione Lazio e sarà trasmesso alla Provincia di Frosinone, Comune di Anagni, Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Frosinone, ARPA Lazio sezione provinciale di Frosinone, all'ISPRA Servizio Rifiuti presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Copia della documentazione tecnica (o dei progetti approvati), opportunamente timbrata e siglata dall'Area Ciclo Integato Rifiuti della Regione Lazio, sarà consegnata alla VALLONE S.r.l. per le attività di competenza e dovrà, dalla stessa, essere messa a disposizione degli enti di controllo a semplice richiesta.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore Regionale

(Arch. Manuela Manetti)